

## Rassegna del 28/05/2011

---

GAZZETTINO BELLUNO - Contador dona la maglia roisa in beneficenza - All'asta la  
maglia rosa del Nevegal - Cavallet Silvano

1

# Contador dona la maglia rosa in beneficenza

*Il simbolo della corsa del Nevegal regalata a De Pellegrin per un'asta*

Incontro tra campioni in Nevegal. Alla fine della cronoscalata di martedì, Alberto Contador si è intrattenuto con Pietro Piller Cottrer e Oscar De Pellegrin, cui ha donato la maglia rossa e anche la rosa, destinata ad andare all'asta per «Dona un sorriso».

Cavallet a pagina XIX



**DONA UN SORRISO** Contador con la maglia rosa in Nevegal: l'ha donata per l'evento di Pian dei Castaldi

## All'asta la maglia rosa del Nevegal

*Doppio omaggio di Contador a Oscar De Pellegrin: «Alberto è un campione vero»*

Silvano Cavallet

BELLUNO

«Hai un bel dire: i campioni di qui, i campioni di là. Pensando, sotto sotto, che poi guardano solo al proprio tornaconto. Quelli veri, invece, non si smentiscono. Mai».

Parole di Oscar De Pellegrin per commentare un episodio a margine della trionfale giornata della cronoscalata. Quel martedì 24 maggio 2011 che con gli oltre 50 mila spettatori, tra piazza e Nevegal, è già entrato nella storia dello sport bellunese.

Sul Colle, al momento delle premiazioni, c'erano anche l'olimpionico di tiro con l'arco e Pietro Piller Cottrer, anche lui olimpionico, ma nel fondo. Due amici di lunga data, come ricordano le cronache.

Una coppia diventata, almeno per quel giorno, un terzetto: Alberto Conta-

dor, infatti, non ha esitato un solo momento a unirsi ai due. Qualche parola con i due campioni di casa nostra e subito la richiesta di un pennarello: pronta la dedica a Oscar e la consegna della maglia rossa, quella che tocca al primo della classifica a punti (l'ex maglia ciclamino). «Anche per uno come me, abbastanza abituato a frequentare personaggi sportivi (ecco il solito Oscar, quasi timoroso di apparire troppo al centro della scena, ndr), è stato un colpo: pareva, infatti, che ci conoscessimo da lunga data. Un momento bellissimo e indimenticabile».

Poi, siccome l'appetito vien mangiando, col campione spagnolo c'è stato anche modo di parlare di un'iniziativa di solidarietà cui Pietro e Oscar sono legati: quel «Dona un sorriso», propo-

sto dal Comitato Baita Pian dei Castaldi. Una parola tira l'altra, come si dice.

Al punto che, alla fine, la maglia rosa della giornata del Nevegal prende la strada del Comitato. Che adesso sta valutando quale sia il modo migliore per utilizzare questo raro, fantastico trofeo: sarà messa all'asta, ma non bisognerà vedere come e dove (forse su e-bay). «Gli amici del Comitato sono bravissimi e troveranno la strada mi-



gliore. Per intanto mi hanno coinvolto in un'altra avventura. Nella giornata clou della manifestazione (il 4 luglio, ndr), nel corso del tradizionale torneo di calcio a tre, ci sarà una partita con grandi campioni. I nomi sono ancora rigorosamente top secret, ma posso svelare un dettaglio: sarò io ad arbitrare. E sarò severissimo». Come si conviene a un uomo di sport, ovviamente!

© riproduzione riservata



#### IL REGALO

De Pellegrin  
sull'handy bike.  
Contador  
gli ha regalato  
la maglia rossa  
e anche la rosa  
per sostenere  
la manifestazione  
«Dona un sorriso»

#### TRIS D'ASSI

Due campioni  
olimpici  
e un ciclista  
che si avvia  
a diventare  
(processo  
doping  
permettendo)  
uno dei più  
grandi  
della storia:  
da sinistra  
Oscar  
De Pellegrin,  
oro a Sydney  
nell'arco;  
Pietro Pillar  
Cottler, oro  
a Torino 2006  
nel fondo;  
e Alberto  
Contador,  
dominatore del Giro

